



Ogni goccia d'acqua è un minuto di futuro

Cosa fa il Consorzio

Il Consorzio della Bonifica Renana assicura la regimazione e il corretto allontanamento dell'acqua di pioggia, mantenendo il presidio idrogeologico in montagna e curando la propria rete idraulica in pianura.

Il Consorzio opera all'interno del proprio comprensorio pari a **3.419 kmq** (**1.438** in pianura e **1.981** in montagna), che interessa **68** comuni in **7** province: Bologna e, in parte, Modena, Ferrara, Ravenna, Firenze, Prato e Pistoia.

In questo territorio, la Renana è l'autorità idraulica competente: la sua funzione principale è garantire, attraverso il proprio reticolo idrografico artificiale, il corretto deflusso delle acque piovane provenienti dalle aree agricole ed urbane.

Questa attività protegge il territorio dai rischi di allagamento e alluvione, sempre più elevati a causa della crescente urbanizzazione dei suoli e degli evidenti cambiamenti climatici.

Perché si paga il contributo

La legge regionale n. 42 del 1984 stabilisce che i proprietari di fabbricati e terreni ricadenti nel bacino idraulico del Consorzio contribuiscano alle spese di esercizio e manutenzione delle opere necessarie alla sua salvaguardia. La Renana presidia i suoli che scolano nel fiume Reno situati tra i torrenti Samoggia e Sillaro: si tratta di aree a scolo naturale e di aree depresse (**558 kmq**), le cui acque vengono immesse nel fiume Reno solo grazie agli impianti di sollevamento del Consorzio.

In montagna, la legge regionale assegna alla Bonifica le funzioni di vigilanza e monitoraggio e la Renana collabora costantemente con gli enti locali per la progettazione e la realizzazione di opere a difesa di versanti e rii secondari, in un'ottica di prevenzione ed arginamento del dissesto idrogeologico diffuso.

Cos'è il Consorzio

La Renana è un consorzio di diritto pubblico, obbligatorio per legge, che riunisce tutti i proprietari di terreni e fabbricati, che si trovano all'interno del suo comprensorio.

Sono **245 mila** i consorziati proprietari di immobili che godono dell'azione costante di presidio idraulico svolta dalle strutture operative della Renana.

Con una rete di **1.632 chilometri** di canali artificiali che annualmente vengono sfalciati e risagomati, **71** impianti idraulici di sollevamento in azione e **24** casse di espansione, ogni anno il Consorzio consente il deflusso di **600 milioni di metri cubi** di pioggia, tutelando così tutti gli immobili, le reti e le strade del proprio territorio.

Distribuisce, inoltre, mediamente **70 milioni di metri cubi** d'acqua per scopi produttivi e per l'irrigazione di aree sia agricole sia destinate a verde, pubblico e privato.

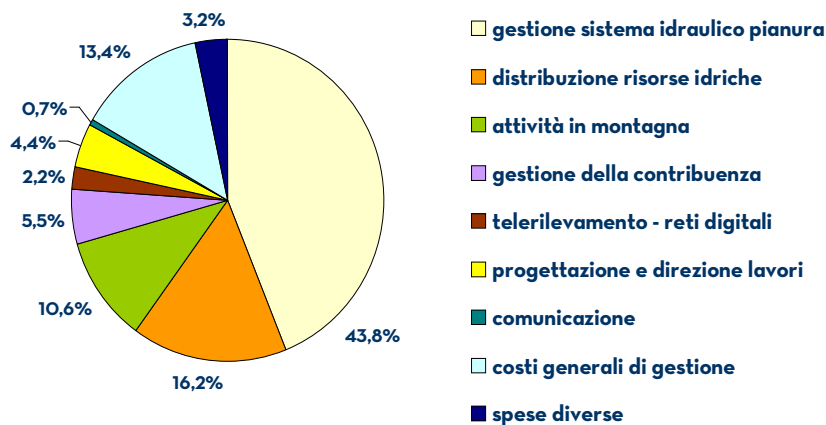
Come si calcola il contributo

Il contributo si basa sul beneficio derivante dall'attività idraulica. In pianura, il beneficio idraulico consiste nell'attività di raccolta ed allontanamento delle acque di pioggia, per prevenire esondazioni ed allagamenti e nella distribuzione di acqua per usi produttivi. Il contributo si calcola applicando il **piano di classifica** (validato dalla Regione) che assegna a ciascun immobile il valore del beneficio, sulla base dei seguenti parametri:

- numero e caratteristiche delle opere idrauliche connesse (impianti di sollevamento meccanico e reticolo idrografico artificiale);
 - altimetria e grado di impermeabilizzazione delle superfici;
 - superficie e rendita catastale dell'immobile.
- Per i fabbricati, i contributi di bonifica sono interamente deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

Bilancio preventivo 2011: principali voci ed indicatori

Le entrate e le uscite previste per il 2011 corrispondono a **19,2 milioni di euro**: infatti, la Renana ha l'obbligo del pareggio di bilancio. La contribuzione contribuisce alle entrate per **16,7 milioni di euro**. Nel grafico seguente sono rappresentate le principali voci di uscita:



Sistema della Bonifica Renana

245 mila ditte titolari di immobili (fabbricati e terreni)
3.419 kmq di comprensorio presidiato e 558 kmq di pianura che scolano grazie agli impianti idrovori
1.932 km di canali artificiali e reti tubate in gestione
25 impianti idrovori con **59** pompe di sollevamento
46 impianti irrigui con **93** pompe di sollevamento
1.000 manufatti idraulici in gestione
24 casse di espansione, per una superficie totale di **1.600** ettari



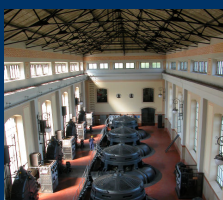
800 530 464 è il numero verde gratuito a disposizione dei contribuenti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato con orario 9.00 -13.00

Per la verifica delle posizioni contributive, ci si può rivolgere all'ufficio contribuzione (piano terra), presso la sede di via S. Stefano 56 (Bologna) dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.00.

Per informazioni, il personale della Renana sarà presente anche nelle seguenti sedi e date (orario 9.00 - 12.30)

Bazzano (Municipio) 9 aprile; **Castel San Pietro Terme** (Municipio) tutti i lunedì dal 4 aprile al 9 maggio; **Castello di Serravalle** (Municipio) 21 aprile; **Castiglione dei Pepoli** (Municipio) 13 aprile e 11 maggio; **Gaggio Montano** (Municipio) 2 maggio; **Lizzano in Belvedere** (Municipio) 20 aprile; **Loiano** (Municipio) 12 aprile e 10 maggio; **Malalbergo** (sede consorzio, via Canale 1) 7 aprile e 5 maggio; **Marzabotto** (sede consorzio, loc. Lama di Reno) 7 aprile e 5 maggio; **Molinella** (Municipio, uff. tecnico) tutti i giovedì dal 7 aprile al 12 maggio; **Monte San Pietro** (Municipio loc. Calderino) 18 aprile; **Monzuno** (Sala Comunale loc. Vado) 27 aprile; **Porretta Terme** (BAM, via Borgolungo n.10) 23 aprile e 7 maggio; **Sambuca Pistoiese** (sala consiliare, loc. Taviano) 28 aprile; **San Giorgio di Piano** (Municipio) tutti i mercoledì dal 6 aprile all'11 maggio; **San Marcello Pistoiese** (Sala Coop di Maresca) 4 maggio; **Vergato** (Municipio) 11 aprile e 9 maggio; **Imola** (Sede Consorzio Romagna Occidentale, Via Boccaccio, 27) 5, 19 aprile e 3 maggio.

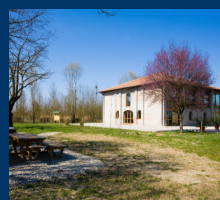
per conoscere il sistema della bonifica bolognese visita i musei dell'acqua



Museo della
Bonifica,
Saia di Argenta
(FE)
Tel 3666 672288



Museo delle Valli,
Campotto di
Argenta (FE)
Tel 0532 808058



Ecomuseo
dell'Acqua
Padulle di
Sala Bolognese (BO)
Tel 348 0119208